

Parrocchia di S. Stefano in Pane

20 Dicembre 2020

IV DOMENICA DI AVVENTO

Anno B



COLLETTA

Dio grande e misericordioso, che tra gli umili scegli i tuoi servi per portare a compimento il disegno di salvezza, concedi alla tua Chiesa la fecondità dello Spirito, perché sull'esempio di Maria accolga il Verbo della vita e si rallegri come madre di una stirpe santa e incorruttibile. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio. La tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre davanti a me, il tuo trono sarà reso stabile per sempre".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

LITURGIA DELLA PAROLA

Salmo Responsoriale

Sal 88

I Lettura *2Sam 7,1-5.8-12.14.1*
Dal secondo libro di Samuèle

R. Canterò per sempre l'amore del Signore.

Il re Davide, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: "Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda". Natan rispose al re: "Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te". Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: "Va' e di' al mio servo Davide: "Così dice il Signore: Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abiti e non tremi più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa.

Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, perché ho detto:

"È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà".

R. Canterò per sempre l'amore del Signore.

"Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo. Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono".

R. Canterò per sempre l'amore del Signore.

"Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele".

R. Canterò per sempre l'amore del Signore.



II Lettura

Rm 16,25-27

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, a colui che ha il potere di confermarvi nel mio vangelo, che annuncia Gesù Cristo, secondo la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni, ma ora manifestato mediante le scritture dei Profeti, per ordine dell'eterno Dio, annunciato a tutte le genti perché giungano all'obbedienza della fede, a Dio, che solo è sapiente, per mezzo di Gesù Cristo, la gloria nei secoli. Amen.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Ecco la serva del Signore:
avvenga per me secondo la tua parola.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 1,26-38)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?".

Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

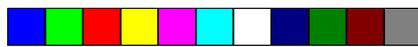
SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invociamo Dio, per l'intercessione di Maria, modello di coloro che attendono il Salvatore. La sua venuta tra noi faccia rifiorire nel mondo la giustizia e la pace.

Preghiamo insieme e diciamo:
Rivelaci il tuo volto, Signore



1. Per la Chiesa: il suo stile di vita povero e umile divenga nel mondo voce profetica e presenza materna in grado di riunire gli uomini in una sola famiglia, *preghiamo*

Rivelaci il tuo volto, Signore

2. Per quanti hanno responsabilità politiche e sociali: pongano alla base del loro impegno il valore primario della persona, la sua dignità e il suo vero bene, *preghiamo*

Rivelaci il tuo volto, Signore

3. Per coloro che in questi giorni sono toccati dalla pandemia: sentano la vicinanza della Comunità cristiana che annuncia l'avvento del Signore, che viene a consolare e guarire, *preghiamo*

Rivelaci il tuo volto, Signore

4. Per questa nostra Comunità: la grazia dell'Avvento faccia crescere in noi il desiderio dell'incontro con il Cristo, per seguirlo nella via dell'umiltà e della mitezza, *preghiamo*

Rivelaci il tuo volto, Signore

Rinnoviamo, o Padre, in questo tempo di attesa, la nostra speranza e in unione con Maria, donna dell'ascolto, invociamo la nuova venuta del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua parola".

Ognuno di noi è "amato per sempre"

Con il movimento tipico di una cinepresa, il racconto del Vangelo parte dall'infinito del cielo e restringe progressivamente il campo, come in una lunga carrellata, fino a mettere a fuoco un villaggio, una casa, una ragazza. Il cristianesimo non inizia nel tempio ma in una casa.

Alla grande città Dio preferisce un polveroso villaggio mai nominato prima nella Bibbia, alle liturgie solenni dei sacerdoti preferisce il quotidiano di una ragazzina adolescente. Dio entra nel mondo dal basso e sceglie la via della periferia. Un giorno qualunque, in un luogo qualunque, una giovane donna qualunque: il primo annuncio di grazia del Vangelo è consegnato nella normalità di una casa. Qualcosa di colossale accade nel quotidiano. Nel dialogo, l'angelo parla per tre volte, con tre parole assolute: "rallegrati", "non temere", "verrà la Vita". Parole che raggiungono le profondità di ogni esistenza umana. Maria risponde consegnandoci l'arte dell'ascolto, dello stupore colmo di domande, e dell'accoglienza. Gioia è la prima parola. E non un saluto rispettoso, ma quasi un ordine, un imperativo: "rallegrati, esulta". Parola in cui vibra un profumo, un sapore buono e raro che tutti i giorni cerchiamo la gioia. L'angelo non dice: prega, inginocchiati, fa' questo o quello. Ma semplicemente: apriti alla gioia. Dio si avvicina e porta una carezza, Dio viene e stringe in un abbraccio, viene e porta una promessa di felicità. Sei piena di grazia. Sei riempita di Dio, Dio si è chinato su di te, si è innamorato di te. Teneramente, liberamente amata. Quel suo nome è anche il nostro: ognuno amato per sempre. Piccoli o grandi, ognuno riempito di cielo. Come Maria, che è "piena di grazia" non perché ha risposto "sì" a Dio, ma perché Dio per primo le ha detto "sì". E dice "sì" a ciascuno di noi, prima di qualsiasi nostra risposta. Perché la grazia sia grazia e non merito o calcolo. Dio non si merita, si accoglie. Dio cerca madri, e noi, come madri amorevoli, aiuteremo il Signore ad incarnarsi e ad abitare questo mondo, prendendoci cura della sua parola, dei suoi sogni, del suo vangelo fra noi.

Padre Ermes Ronchi

**20 Dicembre 2020 - 27 Dicembre 2020****CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE****SS. MESSE**

DOMENICA 20 DICEMBRE IV DOMENICA DI AVENTO 2Sam 7,1-5.8b-12.14° 16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38	Ore 8.00: fam. Donati, Pieri, Scarpelli, Morozzi Ore 10.00: Sara, Salvatore, Alfredo, Maria Ore 11.30: Domenico, Maurizio Ore 18.00: fam. Daddurno, Rocco, Giuseppe, Angela
LUNEDI' 21 DICEMBRE Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39-45 Esultate, o giusti, nel Signore	Ore 8.30: fam. Pala e Tedde Ore 18.00: Mario, Rina, Angiolo
MARTEDI' 22 DICEMBRE 1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55	Ore 8.30: Ore 18.00: Annarita
MERCOLEDI' 23 DICEMBRE Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 Leviamo il capo: è vicina la salvezza	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuseppe, Maria, Amedeo, Giancarlo
GIOVEDI' 24 DICEMBRE 2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Lc 1,67-79	Ore 8.30: Alfonso Ore 18.00: Ore 20.00: Silverio, fam. Carraresi
VENERDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 La terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.00: Antonio, Carmela Ore 10.00: Ore 11.30: Antonino, Luciano, Eugenio, Tina Ore 18.00: Marcello
SABATO 26 DICEMBRE S. STEFANO martire - Festa At 6,8-10.12; 7,54-59; Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.30: Ore 11.30: Rosetta Ore 18.00:
DOMENICA 27 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA e GIUSEPPE Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Nicola Ore 18.00: Ida

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**Giovedì 24:** I sacerdoti sono disponibili per le confessioni: ore 9-12

Giovedì 24 - Messe della Natività: orario messe ore 18 e ore 20
Venerdì 25 - Natale del Signore: orario Messe ore 8 - 10 - 11,30 - 18

Venerdì 25 alle ore 18: Concerto di Natale dalla Pieve di S. Stefano in pane
(*sul Canale Youtube di A.Gi.Mus Firenze*)**Sabato 26:** Solennità di S. Stefano primo martire e nostro patrono:
S. Messe ore 8.30 - 11.30 - 18 (*Messa prefestiva della domenica*)-----
Le offerte raccolte nella scorsa domenica sono state **€ 764,60**-----
Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it